

Efficacia concausale rispetto alla successiva perpetrazione del reato – Cass. n. 27016/2022

Risarcimento del danno - concorso del fatto colposo del creditore o del danneggiato - Violenza sessuale - Iniziale consenso della vittima - Efficacia concausale rispetto alla successiva perpetrazione del reato - Esclusione.

In tema di violenza sessuale, l'iniziale consenso prestato dalla vittima non riveste alcuna efficienza concausale rispetto alla condotta dell'autore dell'illecito, allorquando ad esso abbia fatto seguito un successivo dissenso, degradando, in tal caso, il consenso iniziale a mera occasione, eziologicamente irrilevante rispetto alla condotta medesima.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Sentenza n. 27016 del 14/09/2022 (Rv. 665988 - 03)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1227

Corte

Cassazione

27016

2022